

COMUNICATO STAMPA

Movimento NO TAV

Solidarietà al ferroviere Riccardo Antonini

Il movimento no tav esprime piena solidarietà a Riccardo Antonini, il ferroviere licenziato perché perito di parte delle famiglie nel procedimento giudiziario per la strage di Viareggio.

La protervia e l'arroganza del potere si esprime anche attraverso atti indegni come questo.

Chi denuncia la mancanza di sicurezza, chi affianca e sostiene coloro che tanto caro prezzo hanno pagato proprio per tale mancanza, diventa un nemico dell'azienda, un soggetto che si tenta di rendere inoffensivo usando l'arma del licenziamento.

L'Assemblea 29 giugno in un documento consegnato a Bruxelles ha messo al primo punto per il miglioramento della sicurezza del trasporto merci ferroviario LA RIDUZIONE DELLA VELOCITA' DEI CONVOGLI MERCI.

Mentre i treni deragliano, gli incidenti si ripetono, le linee utili ai pendolari vengono eliminate o mantenute a livelli di disservizio continuo, con quella stessa arroganza e protervia il potere continua a sperperare risorse per cercare di costruire un'opera inutile, devastante e dai costi insostenibili come il cosiddetto Tav/Tac.

Il movimento No Tav esprime a Riccardo e a tutti i componenti di Assemblea 29 giugno la propria solidarietà e si impegna a denunciare pubblicamente questoennesimo atto di violenza di uno stato e delle sue "derivazioni" nei confronti di cittadini che vorrebbe sudditi sottomessi, ma che, al contrario, continueranno a lottare con orgoglio e determinazione in difesa della democrazia, dei diritti, del territorio e dei beni comuni che fanno di una società una vera comunità.

Movimento NOTAV, 9 novembre 2011

Per l'Ufficio Stampa del Coordinamento dei Comitati NO TAV